

# TRIBUNALE DI FORLÌ

**RELAZIONE DELL'OCC**  
**(art. 68 CCII – D.Lgs. 12.01.2019 n.14)**  
**RELAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE DEI**  
**DEBITI DEL CONSUMATORE **CONTENTENTE LE MODIFICHE /****  
****INTEGRAZIONI DI CUI AL DECRETO DEL TRIBUNALE DEL 28/03/2023****

**RICORRENTE:**

- **Bucci Roberto, nato a Cesena (FC) il 05/09/1971, C.F. BCCRRT71P05C573K, residente a Mercato Saraceno (FC), Via Valiani n. 16**

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DELLA ROMAGNA**

**PROFESSIONISTI DESIGNATI:**

Dott.ssa Alessandra Ortali  
Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì-Cesena n. 210/A  
Via Pedriali n. 18  
47121 Forlì (FC)  
Tel 0543/370530, Fax 0543/379361  
Mail: [studio.ortali@tiscali.it](mailto:studio.ortali@tiscali.it)  
Pec: [alessandraortali@pec.it](mailto:alessandraortali@pec.it)

Avv. Sara Guerrini  
Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena n. 952  
C.so della repubblica n. 19  
47121 Forlì (FC)  
Tel 0543/377420, Fax 0543/21383  
Mail: [guerrinisara@libero.it](mailto:guerrinisara@libero.it)  
Pec: [sara.guerrini@ordineavvocatiforlicesena.eu](mailto:sara.guerrini@ordineavvocatiforlicesena.eu)

## INDICE

INDICE .....	2
PREMESSA .....	3
1. VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA PROCEDURA.....	5
2.INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI	6
3. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO	9
4. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE: LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI BUCCI ROBERTO E LA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE	10
5. INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA	20
6. CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	21
7. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA..	21
8. CONCLUSIONI	23



## PREMESSA

Le sottoscritte Dott.ssa Alessandra Ortali, nata a Forlì (FC) il 20 luglio 1963, con studio professionale in Forlì, Via Pedriali n. 18, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Forlì-Cesena n. 210/A ed al Registro dei Revisori Legali al numero 88 del 27/01/1992, e Avv. Sara Guerrini, nata a Forlì il 20 settembre 1977, con studio professionale in Forlì, C.so della Repubblica n. 19, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267,

premessi che

- Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza CCII – D.Lgs. 12.01.2019 n.14 consente al debitore che assuma la qualità di consumatore di presentare, con l'ausilio dell'OCC, al Tribunale competente una domanda di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 e ss.;
- **Bucci Roberto**, nato a Cesena (FC) il 05/09/1971, C.F. BCCRRT71P05C573K, residente a Mercato Saraceno (FC) in Via L. Valiani n. 16 – 2, assistito, rappresentato e difeso dall'Avv. Paolo Pulitano (FC), ha deciso di proporre una soluzione, ai sensi del CCII, alla crisi da sovraindebitamento in cui versano;
- a tal fine lo stesso ha depositato domanda all'O.C.C. Romagna per la nomina di un Gestore della Crisi, proc. 141/2021, prot. 2953/2021, per la nomina di un Gestore della Crisi da Sovraindebitamento;
- l'O.C.C. Romagna, nella persona del referente, in data 07.09.2022, ha designato le scriventi Dott.ssa Alessandra Ortali e Avv. Sara Guerrini, quali professioniste Gestori della Crisi da sovraindebitamento della procedura n. 141/2021;
- in data 15.09.2021 e in data 21.09.2021 le sottoscritte hanno accettato l'incarico conferito dall'O.C.C.;
- successivamente alla nomina, al fine di verificare la possibilità di presentare una proposta per la composizione della crisi da sovraindebitamento, sono stati effettuati molteplici incontri tra le professioniste ed il ricorrente che ha fornito la necessaria documentazione all'uopo richiesta ed è stato riscontrato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile per lo stesso adempiere alle obbligazioni secondo le

scadenze originariamente pattuite;

- la situazione di sovraindebitamento del ricorrente trae origine dalle firme di garanzia prestate dallo stesso a favore della compagna [REDACTED] nella fase di avvio di alcune attività di impresa, attività alle quali Bucci Roberto rimaneva comunque del tutto estraneo, conservando la propria qualità di consumatore, nonché da un finanziamento acceso per far fronte alle esigenze familiari a fronte delle difficoltà economiche della convivente;
- pertanto appare congruo alle scriventi permettere al ricorrente di affrontare la propria situazione di crisi e di squilibrio finanziario mediante lo strumento della ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- l'art. 68, comma 2° del CCII dispone che alla richiesta domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore debba essere allegata una relazione dell'OCC che deve contenere:
  - a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
  - b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
  - c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
  - d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.
- inoltre l'OCC, nella propria relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita;
- in data 20/03/2023 Bucci Roberto, per il tramite dell'Avv. Paolo Pulitano, ha depositato la propria proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore unitamente alla relazione degli scriventi gestori e il Tribunale di Forlì, con decreto



del 28/03/2023, ha richiesto le seguenti modifiche / integrazioni: 1) chiarire l'esatta somma mensile / annuale messa a disposizione dei creditori; 2) inserire l'attestazione rispetto all'alternativa liquidatoria in ordine alla falcidia dei creditori privilegiati; 3) previsione dell'accantonamento delle spese di procedura e dei compensi dell'OCC da corrispondersi al termine della liquidazione, previa liquidazione da parte del Tribunale; 4) fornire delucidazioni sui costi di locazione sostenuti dal ricorrente in un immobile nel quale non risiede;

- immediatamente dopo la notifica del decreto suddetto Bucci Roberto, padre naturale di [REDACTED] nato [REDACTED] e convivente con la madre [REDACTED]

Tutto ciò premesso le sottoscritte Dott.ssa Alessandra Ortali e Avv. Sara Guerrini, espongono la seguente

**RELAZIONE INTEGRATIVA DELL'OCC**  
(art. 68 CCII – D.Lgs. 12.01.2019 n.14)

1. VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA PROCEDURA

Il ricorrente si trova in stato di sovraindebitamento, con perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite.

Il ricorrente ha i requisiti richiesti per accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore in quanto:

- è un consumatore (non ha mai svolto direttamente attività di impresa essendo da sempre lavoratore subordinato) e non è assoggettabile a liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza diverse da quelle regolate dalla L. 3/2012, sostituita dal CCII, come dimostrato nel ricorso contenente la proposta di ristrutturazione

dei debiti predisposta dal consumatore con il supporto e la consulenza dell'Avv. Paolo Pulitano del Foro di Forlì-Cesena, con studio professionale in Cesenatico (FC), V.le F.lli Sintoni n. 25/c;

- non ha fatto ricorso, nei cinque anni precedenti, ad altri procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento, né a procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza di cui al Titolo IV del Codice della Crisi e dell'Insolvenza;
- la documentazione fornita consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale, evidenziando per ciascun creditore i relativi importi e le motivazioni del debito.

Si evidenzia inoltre che:

- la composizione dei debiti è ricostruita nel ricorso in cui viene data evidenza di ciascun creditore e dei relativi importi;
- vi sono creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca;
- non vi sono terzi che possano prestare garanzia all'esecuzione della ristrutturazione dei debiti.

## 2. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Bucci Roberto è stato coniugato con [REDACTED]. Dal matrimonio sono nati i figli [REDACTED] a (C.F.: [REDACTED]) nato a [REDACTED] (economicamente autosufficiente) e [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]) nata a [REDACTED] [REDACTED] (studentessa).

Nell'anno 2006 Bucci Roberto intraprendeva una relazione sentimentale con [REDACTED] a, a seguito della quale naufragava il matrimonio con [REDACTED] a.

Nell'anno 2010, [REDACTED] a decideva di rilevare un'attività di minimarket (in società con la madre [REDACTED] con cui aveva costituito la società Betty Market Snc) in una frazione di Mercato Saraceno (FC) e l'attigua attività di tabaccheria, esercitata in forma individuale.

Infatti, in fase di avvio delle suddette attività, Bucci Roberto, all'epoca convivente con [REDACTED] [REDACTED], si costituiva garante delle posizioni debitorie facenti capo alla convivente avallando,

unitamente alla di lei madre [REDACTED], le sei cambiali pagherò dell'importo di € 9.500,00 ciascuna dalla stessa emesse per il pagamento delle quote del minimarket e della tabaccheria (tre a favore di Guidi Giannetto e tre a favore di Tozzi Mariella, cedenti delle attività).

Inoltre Bucci Roberto prestava garanzia fideiussoria per il finanziamento richiesto da [REDACTED] alla Cassa di Risparmio di Cesena S.r.l. (oggi Guber Banca / Berenica SPV S.r.l.) per € 38.190,37 sempre in fase di avvio delle attività.

Le firme di garanzia in questione venivano rilasciate da Bucci Roberto al fine di consentire alla compagna di avviare le attività che sulla base delle rassicurazioni ricevute dai cedenti avrebbero consentito di realizzare utili sufficienti a coprire i debiti contratti e le spese di gestione, oltre a garantire a [REDACTED] e a [REDACTED] un'entrata mensile paragonabile ad uno stipendio.

Tuttavia, [REDACTED] realizzava ben presto che il mini-market e la tabaccheria non producevano affatto utili sufficienti, vedendosi presto costretta a chiudere tutte le sue attività (dapprima il solo mini-market e poi anche la tabaccheria), aprendo, di fatto, la situazione di sovraindebitamento anche del di lei compagno Bucci Roberto.

Infatti, gli incassi delle due attività, complice forse anche il cambio di gestione ed il subentro di un nucleo familiare non autoctono, risultavano sin da subito notevolmente inferiori rispetto a quanto prospettato dai cessionari ed insufficienti alla copertura delle spese di gestione (ivi inclusi i tributi, le imposte e i contributi) e dei debiti contratti per il loro acquisto.

In ordine alle posizioni debitorie suddette, in relazione alle quali Bucci Roberto si è limitato a prestare garanzia personale per le obbligazioni assunte da [REDACTED] e dalla Betty Market Snc, [REDACTED] e [REDACTED] hanno presentato una domanda familiare per la composizione della crisi da sovraindebitamento ed il Tribunale di Forlì ha aperto la liquidazione controllata del loro patrimonio con sentenza n. 46 del 21/11/2022 nell'ambito della quale sono state nominate liquidatori le scriventi.

Al contempo Bucci Roberto, all'epoca dipendente a tempo indeterminato della società EdilTurci Srl e titolare di uno stipendio di € 1.850,00 mensili, per fare fronte alle esigenze proprie ed a quelle della compagna in data 03/08/2010 decideva di richiedere il finanziamento "Prestitempo" Deutsche Bank n. 00004259634200 dell'importo di € 20.000,00, erogato in data 19/08/2010 e da rimborsare in 60 rate mensili dell'importo di € 410,33.

Successivamente, in data 16/08/2011, dalla relazione tra Bucci Roberto e [redacted] nasceva il figlio [redacted]. Il ricorrente [redacted] ha sempre partecipato alla sua crescita ed alla sua educazione e ha sempre contribuito al suo mantenimento. Si rappresenta comunque che Bucci Roberto, [redacted] a [redacted] come da autocertificazione sottoscritta dai genitori che si allega. La pratica [redacted] dovrebbe completarsi nell'arco di circa un mese secondo le indicazioni fornite [redacted]

Senonché Bucci Roberto, dovendo far fronte al mantenimento della figlia [redacted], nata dal matrimonio [redacted] a non ancora economicamente autosufficiente (€ 220,00 mensili oltre al 50% delle spese mediche scolastiche e straordinarie in genere e così complessivamente € 350,00 mensili circa), alle spese legali per il procedimento di separazione e di divorzio ed al pagamento del canone di locazione e di tutte le spese domestiche poiché la convivente [redacted], madre del figlio naturale [redacted], come rappresentato, non aveva entrate sufficienti, non riusciva a far fronte al pagamento delle rate del finanziamento a partire dal mese di marzo 2012, tant'è che la posizione in data 22/10/2012 veniva passata a sofferenza.

Per il credito in questione Deutsche Bank Spa in data 17/04/2015 otteneva il decreto ingiuntivo n. 781/2015 del Tribunale di Forlì con cui era ingiunto il pagamento della somma complessiva di € 16.496,54, oltre ad interessi oltre alle spese legali della procedura monitoria. Il credito era poi ceduto a IFIS NPL Spa, la quale dal dicembre del 2018 pignorava 1/5 dello stipendio di Bucci Roberto (pari ad € 370,00 mensili) sino alla concorrenza dell'importo di e 23.195,56 (il debito residuo al 31/12/2022 ammonta ad € 5.489,76).

Inoltre Bucci Roberto, successivamente, versando oramai in una situazione di evidente sovraindebitamento accumulava un debito anche nei confronti di Agenzia Entrate Riscossioni per complessivi € 3.518,19.

Infine Bucci Roberto, nel tentativo di risolvere la propria situazione di sovraindebitamento di rivolgeva allo Studio degli Avv.ti Olma Iorizzo e Gian Andrea Pazzini di Rimini i quali tuttavia non svolgevano a suo favore alcuna attività utile, non essendosi neppure attivati per il deposito di una domanda di nomina di un gestore della crisi per l'OCC (attività che veniva poi svolta dall'Avv. Paolo Pulitano).



Gli Avv.ti Olma Iorizzo e Gian Andrea Pazzini hanno tuttavia rivendicato la somma di € 2.008,71, contestata da Bucci Roberto, per l'attività di consulenza dagli stessi espletata.

La causa dell'indebitamento di Bucci Roberto, pertanto, è legato *in primis* alle firme di garanzia dallo stesso prestate a favore di [REDACTED] che all'epoca era la sua compagna e convivente.

Pertanto, il default delle attività della compagna, ha pertanto determinato lo stato di sovraindebitamento di Bucci Roberto che, in conseguenza dello stesso non è più riuscito a far fronte alle obbligazioni assunte ed in particolare al pagamento del finanziamento acceso con Duetsch Bank Spa, obbligazione contratta dal Bucci con diligenza e confidando ragionevolmente di poterla adempiere, essendo all'epoca dipendente a tempo indeterminato e percependo uno stipendio mensile netto di e 1.850,00 a fronte di una rata mensile del finanziamento di € 410,33.

Si ritiene che Bucci Roberto:

- non abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, essendosi lo stesso limitato a fornire firme di garanzia a favore della compagna [REDACTED] in un momento storico favorevole per le attività commerciali e in una prospettiva di crescita economica ed a richiedere un unico finanziamento di € 20.000,00 per far fronte alle esigenze familiari nella ragionevole prospettiva di poterlo rimborsare, attesa la sussistenza di un rapporto di lavoro a tempo determinato;
- non abbia colposamente determinato il sovra-indebitamento anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, ma anzi, lo abbia, come sopra esposto, suo malgrado, subito;
- si sia adoperato per far fronte alle obbligazioni assunte, avendo sin che ha potuto fatto fronte al rimborso delle rate del finanziamento acceso presso Deutsch Bank ed avendo ininterrottamente lavorato e messo a disposizione dei creditori una quota del proprio stipendio sino a quando non ha subito il pignoramento.

\*\*\*

### 3. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Preliminarmente si evidenzia che la valutazione del cosiddetto merito creditizio deve essere effettuata unicamente in relazione ai finanziamenti richiesti ed ottenuti da Bucci Roberto e non già in relazione alle posizioni debitori in relazione alle quali lo stesso abbia assunto esclusivamente la posizione di garante / fidejussore.



Ebbene, l'unico finanziamento richiesto ed ottenuto da Bucci Roberto è il finanziamento "Prestito" Deutsche Bank n. 00004259634200 dell'importo di € 20.000,00, erogato in data 19/08/2010 e da rimborsare in 60 rate mensili dell'importo di € 410,33 per far fronte alle esigenze familiari.

Gli scriventi gestori della crisi, esaminata la documentazione fornita dal debitore e quella acquisita tramite l'accesso alle banche dati pubbliche, ritengono che in relazione a tale finanziamento sussistesse innegabilmente il merito creditizio in quanto Bucci Roberto, all'epoca, era titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con la società EdilTurci Srl e percepiva uno stipendio mensile netto di € 1.850,00. Non era gravato dal rimborso di altri finanziamenti ed il suo stipendio all'epoca era libero e non gravato da cessioni o pignoramenti, sicchè le sue entrate erano all'evidenza sufficienti a coprire le rate per il rimborso del prestito pari ad € 410,33, come da piano di rientro esaminato.

\*\*\*

#### 4. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE: LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI BUCCI ROBERTO

Bucci Roberto è impiegato con contratto a tempo indeterminato presso la Gorini Dario S.r.l. (C.F. e P.Iva: 03428040400) con sede in Mercato Saraceno (FC) in Via Leonardo Da Vinci n. 24, dalla quale percepisce una retribuzione variabile in funzione alle ore di straordinario effettuate e alla trasferta fuori comune, di circa 1.820,00 netta mensile comprensiva del premio della Cassa Edile.

Lo stipendio è gravato dal pignoramento di un quinto (€ 370,00) dello stipendio effettuato da IFIS NPL S.p.A.

Bucci Roberto, corrisponde all'ex coniuge un assegno di mantenimento di € 220,00 euro per la figlia [REDACTED], oltre a circa € 100,00-150,00 mensili per le spese straordinarie (mediche, scolastiche e straordinarie come da Protocollo del Tribunale di Forlì, trattandosi di una ragazza oramai prossima alla maggiore età che oramai ha esigenze paragonabili a quelle di un adulto).

Lo stesso, da quando ha cessato la convivenza con [REDACTED], è residente a Mercato Saraceno (FC) in Via L. Valiani n. 16 - 2 nell'appartamento concesso in locazione [REDACTED] e [REDACTED] con contratto di locazione datato 16 settembre 2022 e registrato a Cesena in data

08/10/2022 (n. 004850-serie 3T e codice TGJ22T004850000WE), il quale prevede il pagamento di un canone di locazione mensile di € 400,00, comprensivo di spese.

In precedenza, Roberto Bucci ha convissuto con [REDACTED] in un appartamento condotto in locazione in Gatteo (FC), Via Aldo Moro n. 48 per il quale paga tuttora 1/3 del canone di locazione, pari ad € 183,00, essendo il contratto a lui intestato. Il pagamento in questione è giustificato oltreché dalla sottoscrizione del contratto di locazione anche quale contributo, sia pure minimale, al mantenimento del figlio [REDACTED]

Oltre allo stipendio Bucci Roberto percepisce il premio Cassa Edile.

Il predetto stipendio è l'unica fonte di reddito di Bucci Roberto, il quale non risulta titolare di altro reddito / rendita, né è proprietario di immobili e/o mobili registrati.

La situazione personale e patrimoniale dell'odierno istante ha determinato un grave e consistente squilibrio nell'adempimento delle singole e particolari obbligazioni pecuniarie assunte, tali da comportare una inderogabile ed improrogabile ripresa nell'adempimento delle stesse.

Per tale ragione il Sig. Bucci Roberto ha deciso di proporre un Piano di ristrutturazione dei debiti *ex art. 67 CCII*, trovandosi nelle condizioni soggettive ed oggetti di ammissibilità.

\*\*\*

## SITUAZIONE DEBITORIA

I dati indicati nella presente relazione, sono stati estrapolati dagli esiti delle richieste alla Centrale Rischi della Banca d'Italia, agli istituti di credito, all'Agenzia Entrate Riscossione provincia di Forlì, all'Agenzia delle Entrate di Forlì, INPS e INAIL nonché estrapolati dalle banche dati *ex art 492 bis c.p.c.* dell'anagrafe tributaria compreso l'archivio dei rapporti finanziari (autorizzazione del Tribunale di Forlì RG VG n. 3113/2021 oltre alla documentazione richiesta al debitore e messa a disposizione delle nominate O.C.C.

- 1) **Guidi Giannetto – € 30.139,48 euro**, quale residuo debito per l'acquisto dell'attività di monopolio da parte di [REDACTED] per tre cambiali pagherò di € 9.500,00 ciascuna emesse dalla stessa Freddi ed avallate da [REDACTED] e Bucci Roberto;
- 2) **Mariella Tozzi – € 30.139,48 euro**, quale residuo debito per l'acquisto dell'attività di monopolio da parte di [REDACTED] per tre cambiali pagherò di € 9.500,00 ciascuna emesse dalla stessa [REDACTED] ed avallate da [REDACTED] e Bucci Roberto;

- 3) **Guber Banca / Berenice SPV S.r.l. – € 38.190,37** quale residuo debito relativamente al finanziamento acceso presso Cassa di Risparmio di Cesena dalla [REDACTED] per finanziare le due attività e garantito da Bucci Roberto;
- 4) **IFIS NPL S.p.A. – € 5.489,76**, quale residuo debito del finanziamento acceso con Deutsche Bank S.p.A. al netto delle somme percepite con il pignoramento;
- 5) **Agenzia Riscossioni / Regione E.R. – € 3.518,19**;
- 6) **Avv.ti Olma Iorizzo e Andrea Pazzini – € 2.008,71 euro** per l'attività di consulenza espletata a favore di Bucci Roberto e dallo stesso contestato;

Nello specifico si dettaglia il debito verso AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE di Bucci Roberto:

Cartella 04520180000014153000 Regione Emilia Romagna € 393,62;

Cartella 04520210001854787000 Corte di Appello di Bologna € 251,55;

Cartella 04520210002177459000 Amministrazione Finanziaria € 2.194,11;

Cartella 04520220000718958000 Amministrazione Finanziaria € 678,91.

#### **TABELLA RIASSUNTIVA DEI DEBITI con classificazione dei crediti**

<b>CREDITORE</b>	<b>FONTE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>GRADO DI PRIVILEGIO</b>
Guidi Giannetto	Garanzia per cambiali per acquisto attività poi protestate	30.139,48	Chirografo
Mariella Tozzi	Garanzia per cambiali per acquisto attività poi protestate	30.139,48	Chirografo
Guber Banca spa (ex Cassa Risparmio di Cesena)	Garanzia per finanziamento acceso presso Cassa di Cesena spa	38.190,37	Chirografo
IFIS NPL SPA	Contratto di finanziamento acceso nel 2010 per esigenze familiari	5.489,76	Chirografo
Agenzia Entrate	affidati all'Agente della Riscossione	3.518,19	Privilegio



Avv.ti Olma Iorizzo e Andrea Pazzini		2.008,71	Privilegio
<b>Totale</b>		<b>109.485,03</b>	

\*\*\*

#### ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI E ASSENZA DI ATTI DISPOSITIVI NEL QUINQUIENNIO

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dall'analisi della documentazione di seguito elencata messa a disposizione dalle debentrici i Gestori non hanno rilevato l'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori come risulta anche dall'attestazione sottoscritta dal ricorrente.

Lo stesso, inoltre, non ha compiuto atti dispositivi nel quinquennio, come emerso dalla consultazione delle banche pubbliche, a seguito di ottenuta autorizzazione all'accesso *ex art.* 492 bis c.p.c. e come attestato nella dichiarazione vergata dal ricorrente ed allegata alla presente relazione.

L'unico atto di disposizione, infatti, è precedente al quinquennio, poiché Bucci Roberto, in data 11/05/2017, ha venduto la casa coniugale che aveva in comproprietà con la ex moglie e con il ricavato ha estinto il mutuo che era stato acceso con BNL, tant'è che è stata cancellata la relativa ipoteca, come da dichiarazione rilasciata dal debitore.

\*\*\*

#### RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL RICORRENTE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo la diligenza prestata nell'adempiere alle proprie obbligazioni si è potuto constatare, mediante accesso agli archivi ufficiali delle CCIAA, che il ricorrente non ha subito protesti negli ultimi cinque anni.

\*\*\*

#### PATRIMONIO E DISPONIBILITÀ DEL DEBITORE

Bucci Roberto non è proprietario né di beni immobili né di beni mobili registrati.

#### PATRIMONIO MOBILIARE

13

Si precisa che le modifiche ed integrazioni alla relazione richiesta con decreto del Tribunale di Forlì sono evidenziate in azzurro per comodità di lettura.

- **€ 65,64** saldo carta prepagata Lis Pay sulla quale viene accreditato lo stipendio e che viene utilizzata per tutte le esigenze personali del debitore;
- **€ 0,00** carta prepagata Money ora inattiva ed utilizzata per piccoli acquisti on-line;

Inoltre dalla Anagrafe dei rapporti finanziari di Bucci Roberto ancora in essere:

- Intesa San Paolo: si tratta di rapporti pignorati ancora aperti ma con saldo debitore come da dichiarazione dallo stesso resa;
- Poste Italiane spa: si tratta di rapporto pignorato ancora aperti ma con saldo debitore, come da dichiarazione dallo stesso resa;
- Bnl Spa, cointestato con l'ex moglie: si tratta di mutuo chiuso da oltre 5 anni.

- **€ 26.493,00 reddito annuale medio lordo da lavoro dipendente** pari ad uno stipendio mensile netto di € 1.800,00 mensili comprensivo di Cassa Edile, desunta dai Mod. 730 e dalle CU degli ultimi tre anni:

CU 2020 (redditi 2019) reddito da lavoro dipendente lordo € 27.291,81- imposte € 5.609,32 – reddito netto € 21.682,49;

Mod. 730/2021 (redditi 2020) reddito da lavoro dipendente lordo € 26.786,00 – imposte € 5.274- reddito netto € 21.512,00;

Mod. 730/2022 (redditi 2021) reddito da lavoro dipendente lordo € 27.020,00 – imposte € 5.348-reddito netto € 21.672,00.

Il reddito netto mensile di Bucci Roberto ammonta pertanto ad € 1.850,00.

\*\*\*

#### COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI MANTENIMENTO

Bucci Roberto, pur risultando convivente con [REDACTED], come si evince dallo stato di famiglia allegato, vive in verità in una diversa porzione dell'immobile di proprietà [REDACTED] alla quale corrisponde un canone di locazione di € 400,00 mensili, comprensivo delle spese per le utenze, come da contratto di locazione regolarmente registrato che si allega.

Bucci Roberto e [REDACTED] hanno, infatti, dichiarato che, pur facendo parte dello stesso stato di famiglia, non sono a carico l'uno dell'altro, sicché le scriventi ritengono di non dover esaminare i redditi di [REDACTED] ai fini della presente relazione.

Il debitore, a fronte di entrate mensili nette pari circa ad € 1.480,00 (€ 1.850,00 a titolo di stipendio e di quota parte della casa edile - € 370,00 decurtati dallo stipendio in forza del pignoramento promosso da IFIS NPL) ha dichiarato e documentato che le spese mensili per il proprio sostentamento del nucleo familiare sono le seguenti:

Descrizione	Spese su base mensile	Spese su base annua
Assegno di mantenimento e spese straordinarie per la figlia Bucci Raissa	350,00	€ 4.200,00
1/3 del canone per l'alloggio in cui vive la compagna con il figlio	€ 183,00	€ 2,196,00
Canone di locazione e utenze alloggio Marcato Saraceno	€ 400,00	€ 4.800,00
Spese alimentari	€ 300,00	€ 3.600,00
Vestiario	€ 70,00	€ 840,00
Spese mediche	€ 60,00	€ 720,00
Varie ed eventuali	€ 70,00	€ 1.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.433,00</b>	<b>€ 17.556,00</b>

Le sottoscritte hanno verificato esaminando gli estratti conto personali delle ricorrenti la veridicità di tali dati che sono in linea con la spesa mensile media quantificata dall'Istat di cui alla sotto-riportata tabella, tenuto conto dei carichi familiare del debitore che è tenuto all'erogazione del mantenimento e delle spese straordinarie per la [REDACTED] a.

**PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI.** Anno 2019, valori stimati in euro

CAPITOLO DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI				
	1	2	3	4	5 e più
<b>Prodotti alimentari e bevande analcoliche</b>	<b>298,58</b>	<b>475,67</b>	<b>553,05</b>	<b>630,15</b>	<b>691,38</b>

Pane e cereali	47,61	74,88	92,44	109,55	122,56
Carni	59,05	100,63	119,58	136,50	156,48
Pesci e prodotti ittici	24,57	42,92	50,21	58,38	59,08
Latte, formaggi e uova	38,03	60,43	70,21	81,04	87,29
Oli e grassi	10,92	17,75	17,23	20,32	20,97
Frutta	29,90	46,26	47,25	51,77	53,42
Vegetali	43,78	65,68	73,83	81,55	90,61
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci	12,33	19,35	23,05	26,04	29,48
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (prodotti alimentari n.a.c. *)	7,93	10,47	13,69	13,85	16,27
Caffè, tè e cacao	9,93	15,90	17,30	19,36	18,19
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	14,53	21,41	28,26	31,78	37,04
<b>Non alimentare</b>	<b>1.516,87</b>	<b>2.172,80</b>	<b>2.408,76</b>	<b>2.658,92</b>	<b>2.702,48</b>
Bevande alcoliche e tabacchi	31,65	48,55	55,95	54,74	66,97
Abbigliamento e calzature	62,72	99,79	146,20	194,83	197,10
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	778,09	971,11	934,08	948,17	949,42
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>17,68</i>	<i>28,09</i>	<i>33,79</i>	<i>32,90</i>	<i>30,72</i>
<i>Affitti figurativi</i>	<i>511,13</i>	<i>642,58</i>	<i>589,63</i>	<i>598,17</i>	<i>539,20</i>
Mobili, articoli e servizi per la casa	81,28	120,47	126,41	122,54	143,16
Servizi sanitari e spese per la salute	82,44	143,61	128,53	127,90	143,95
Trasporti	151,09	284,01	373,34	442,54	467,09
Comunicazioni	39,00	60,44	71,57	78,74	86,39
Ricreazione, spettacoli e cultura	76,59	121,89	154,11	196,49	189,88
Istruzione	2,92	6,76	23,23	42,12	50,82
Servizi ricettivi e di ristorazione	89,85	117,84	160,20	193,46	171,67
Altri beni e servizi**	121,24	198,32	235,14	257,39	236,04

\* Prodotti alimentari non altrove classificati, includono sale, spezie, condimenti e alimenti per bambini.

\*\* Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.

Dalla tabella sotto riportata si nota come spesa media mensile è direttamente proporzionale al numero dei componenti del nucleo familiare a pari caratteristiche.

La documentazione esaminata permette di evidenziare la manifesta incapacità del ricorrente a far fronte al proprio debito senza mettere a repentaglio i mezzi di sussistenza per sé stesso e per la figlia minorenni [REDACTED], nonché per il figlio naturale [REDACTED].

Si precisa che le modifiche ed integrazioni alla relazione richiesta con decreto del Tribunale di Forlì sono evidenziate in azzurro per comodità di lettura.



E' evidente che la contrazione delle spese di sostentamento ed il conseguente beneficio della provvista liquida alla procedura è resa possibile solamente dal fatto che il ricorrente si sforza di contenere al massimo le spese

\*\*\*

## LA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE

Posto che:

- il ricorrente Bucci Roberto è divorziato e deve corrispondere a favore dell'ex moglie [REDACTED] l'assegno di mantenimento ed il 50% delle spese mediche, scolastiche e straordinarie per la figlia Bucci Raissa per complessivi € 350,00 mensili;
- il ricorrente, inoltre, contribuisce anche al mantenimento del figlio naturale [REDACTED] corrispondendo 1/3 (€ 183,00 mensili) del canone di locazione dell'abitazione in cui lo stesso vive assieme alla madre [REDACTED] ed alla nonna materna [REDACTED];
- l'entrata media mensile del ricorrente è pari a € 1.850,00 mensili al lordo della trattenuta di 1/5 dello stipendio pari ad € 370,00 mensili, ossia € 1.480,00 netti;
- le spese di mantenimento del nucleo familiare come sopra esposto ammontano ad circa € 1.430,00 e sono inferiori rispetto a quanto desunto dalla tabella Istat per una famiglia di un solo componente peraltro con una figlia a carico e sono tali cioè da assorbire l'intero stipendio del ricorrente al netto del pignoramento attualmente esistente, tant'è che lo stesso non ha alcun risparmio;
- i debiti contratti da Bucci Roberto ammontano oggi a circa € 109.486,0, dei quali 98.469,33 euro, cioè il 90% dei debiti, sono stati originariamente contratti da [REDACTED] (compagna dell'odierno ricorrente) e dalla di lei madre [REDACTED] nelle loro attività d'impresa. Bucci Roberto, senza partecipare ad alcuna attività imprenditoriale, si è reso garante di [REDACTED] apponendo la propria firma per avallo nelle cambiali rilasciate in garanzia Guidi Giannetto e Tozzi Mariella e sottoscrivendo un contratto fideiussorio con Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. (oggi Gruber Banca / Berenice SPV S.r.l.). L'unico debito contratto personalmente dal Sig. Roberto Bucci è quello con Deutsche Bank S.p.A. (oggi IFIS NPL S.p.A.) il quale risulta quasi estinto a causa del pignoramento del quinto dello stipendio. Il debito contratto con l'erario è frutto della situazione di sovraindebitamento in cui si è ritrovato l'odierno ricorrente, il quale si è visto costretto a omettere alcuni pagamenti al solo fine di provvedere al proprio personale sostentamento. Rimane, infine, il debito contratto

con l'Avv. Olma Iorizzo e l'Avv. Andrea Pazzini. Si tratta di una parcella professionale per un'attività giudiziaria svolta dai predetti professionisti e contestata dal ricorrente.

Poste tali premessa Bucci Roberto ha proposto, **a seguito delle modifiche ed integrazioni richieste dal Tribunale**, di ristrutturare i propri debiti, previa estinzione / sospensione del pignoramento attualmente in essere sullo stipendio con l'apertura della richiesta procedura di ristrutturazione, mettendo a disposizione della procedura la somma di **€ 417,75 per 60 mensilità con pagamento dei creditori privilegiati al 100% e dei chirografari in misura pari al 13% e con accantonamento del compenso stimato per i Gestori /OCC e delle presumibili spese di procedura per complessivi di € 3.987,39 (di cui € 3.520,92 inclusi accessori di legge per compensi ed € 466,47 per rimborso spese di procedura quali apertura c/c e spese tenuta conto, abbonamento fallco € 192,30, apertura pec procedura, spese postali, etc.) che verrà liquidato dal Giudice Delegato al termine della fase esecutiva, previa approvazione della relazione finale e prevista verifica della sua integrale esecuzione del piano, tenuto conto della diligenza dell'OCC nell'espletamento dell'incarico, come previsto dall'art. 71, comma 4° CCII, con le seguenti modalità.**

<b>Creditore</b>	<b>Importo dovuto in procedura</b>	<b>Importo mensile per 60 mesi</b>	<b>Percentuale sul debito originario</b>	<b>Tipologia del credito</b>
<b>Accantonamento</b>				
<b>Spese di Procedura</b>	<b>3.987,39 €</b>	<b>66,46 €</b>		
<b>Agenzia E.R.</b>	<b>3.518,19 €</b>	<b>58,64 €</b>	<b>100%</b>	<b>privilegiato</b>
<b>Avv.ti Iorizzo Pazzini</b>	<b>2.008,71 €</b>	<b>33,48 €</b>	<b>100%</b>	<b>privilegiato</b>
<b>Avv. P. Pulitano (advisor)</b>	<b>2.036,00 €</b>	<b>33,39 €</b>	<b>100%</b>	<b>privilegiato</b>
<b>Guidi Giannetti</b>	<b>3.918,13 €</b>	<b>65,30</b>	<b>13%</b>	<b>chirografario</b>
<b>Tozzi Mariella</b>	<b>3.918,13 €</b>	<b>65,30 €</b>	<b>13%</b>	<b>chirografario</b>
<b>Gruber / Berenice</b>	<b>4.964,79 €</b>	<b>82,75 €</b>	<b>13%</b>	<b>chirografario</b>
<b>IFIS NPL</b>	<b>713,66 €</b>	<b>11,89 €</b>	<b>13%</b>	<b>chirografario</b>
<b>TOTALE</b>	<b>25.065,00 €</b>	<b>417,75 €</b>		

Al fine di contenere le spese di procedura, il riparto dell'attivo tra i vari creditori potrebbe avvenire semestralmente.

### MODALITA' DI RIPARTO

Creditore	Ammontare del credito	Tipologia del credito	Ammontare proposto	Percentuale soddisfo	Quota Mensile
<b>Agenzia E.R.</b>	<b>3.518,19 €</b>	<b>privilegiato</b>	<b>3.518,19 €</b>	<b>100%</b>	<b>51,31 €</b>
<b>Avv.ti Iorizzo Pazzini</b>	<b>2.008,71 €</b>	<b>privilegiato</b>	<b>2.008,71 €</b>	<b>100%</b>	<b>29,31 €</b>
<b>Avv. P. Pulitano (advisor)</b>	<b>2.036,00 €</b>	<b>privilegiato</b>	<b>2.036,00 €</b>	<b>100%</b>	<b>169,67 €</b>
<b>Guidi Giannetto</b>	<b>30.139,48 €</b>	<b>chirografario</b>	<b>3.918,13 €</b>	<b>13%</b>	<b>94,35 €</b>
<b>Tozzi Mariella</b>	<b>30.139,48 €</b>	<b>chirografario</b>	<b>3.918,13 €</b>	<b>13%</b>	<b>94,35 €</b>
<b>Guber / Berenice</b>	<b>38.190,37 €</b>	<b>chirografario</b>	<b>4.964,79 €</b>	<b>13%</b>	<b>119,35 €</b>
<b>IFIS NPL</b>	<b>5.489,76 €</b>	<b>chirografario</b>	<b>713,66 €</b>	<b>13%</b>	<b>17,17 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>111.521,03 €</b>		<b>21.077,61 €</b>		

Dettaglio Agenzia E.R.	Da Pagare	Tipologia del credito	Percentuale di riparto	Importo assegnato
<b>Regione Emilia Romagna</b>	<b>393,62 €</b>	<b>Privilegiato</b>	<b>100,00%</b>	<b>393,62€</b>
<b>Corte Appello Bologna</b>	<b>251,55 €</b>	<b>Privilegiato</b>	<b>100,00%</b>	<b>251,55 €</b>
<b>Amm. Finanz. Prov.</b>	<b>2.194,11 €</b>	<b>Privilegiato</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.194,11 €</b>
<b>Amm. Finanz. Prov.</b>	<b>678,91 €</b>	<b>Privilegiato</b>	<b>100,00%</b>	<b>678,91</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.518,19 €</b>			<b>3.518,19€</b>



Come si evince dalle tabelle che precedono, il piano mira a **soddisfare integralmente i creditori privilegiati (100%) e nella misura del 13% i crediti chirografari (i quali, essendo comuni a Freddi Elisabetta e Bianca Anna Maria, percepiranno ulteriori somme anche dalla liquidazione del loro patrimonio aperta con sentenza n. 41/2022 del tribunale di Forlì). L'importo complessivo assegnato alla procedura nell'arco dei 5 anni è pari a € 25.065,02 (di cui € 21.077,61 ripartiti a favore dei creditori ed € 3.987,39, accantonati a titolo di spese di procedura / compenso OCC/Gestori, da erogarsi solo al termine della liquidazione e prevista liquidazione del G.D. ex art. 71. Comma 4° CCII).**

**Si rappresenta che il pagamento integrale dei crediti privilegiati esonera i gestori dall'attestazione di prevista dall'art. 67, comma 4° CCII nel caso in cui gli stessi vengano falciati.**

Nell'ultima tabella è stato eseguito il riparto dell'importo assegnato all'Agenzia Entrate Riscossione, **con pagamento integrale degli enti impositori.**

Si ritiene che la proposta di ristrutturazione sia meritevole di accoglimento in quanto idonea a soddisfare la par condicio creditorum ed in quanto il ricorrente mette a disposizione quanto residua del proprio stipendio, detratto quanto è necessario per il proprio sostentamento e per far fronte al mantenimento della figlia minore e del figlio naturale **[REDACTED]**, risultando dunque la fattibilità della proposta. La somma offerta è poi superiore al quinto dello stipendio pignorabile, al netto dei costi di procedura e con garanzia di egual trattamento dei creditori a parità di categoria.

Con il presente piano l'odierno ricorrente potrà pagare una congrua parte dei propri debiti, dilazionando nel tempo il pagamento e ottenere alla conclusione del piano l'esdebitazione.

\*\*\*

## **5. INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA**

I costi della procedura sono indicati come segue:

**Il compenso dell'OCC / Gestori è stimato in misura pari ad € 2.920,00, di cui € 584,00 a favore dell'OCC (20%) ed € 2.336,00 oltre accessori di legge e così complessivamente € 3.520,92, oltre ad € 466,47 per rimborso spese di procedura e così complessivamente € 3.987,39.**

Il compenso dei Gestori f.f. OCC è stato determinato ai sensi dell'art. 16 D.M. 202/2014, mentre il compenso professionale dell'Advisor è stato determinato ai sensi del D.M. 55/2014, con scaglione da 52.001,00 euro a 260.000,00 euro, fasi di studio e introduttiva, valori minimi e ridotto del 30% in € 2036,00 inclusi accessori di legge. Questa modalità di determinazione del compenso

Si precisa che le modifiche ed integrazioni alla relazione richiesta con decreto del Tribunale di Forlì sono evidenziate in azzurro per comodità di lettura.

professionale è stata concordata tra le parti (cliente e professionista) in sede di conferimento dell'incarico professionale.

\*\*\*

#### **6. CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

Riguardo la probabile alternativa liquidatoria, si evidenzia che il patrimonio del Consumatore è costituito dal solo reddito di lavoro dipendente.

La proposta garantisce, **il soddisfacimento integrale al 100% dei crediti privilegiati nonché del 13% dei crediti chirografari nel tempo di 5 anni.**

Si aggiunga inoltre che non essendo Bucci Roberto proprietario di beni immobili e/o di beni mobili registrati e/o di beni mobili di pregio, né titolare di crediti verso terzi, non sussiste alternativa liquidatoria.

\*\*\*

#### **7. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA**

Nell'espletamento del proprio incarico i sottoscritti professionisti designati dall'Organismo di Composizione della Crisi hanno fatto riferimento alla documentazione allegata alla domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore nonché alla ulteriore documentazione, di seguito elencata, messa a disposizione dal ricorrente o acquisita direttamente tramite accesso alle banche dati pubbliche.

Si fornisce l'elenco della documentazione depositata a corredo della domanda nonché quelli acquisiti dal sottoscritto Organismo di Composizione della Crisi:

Allegati:

- 1) istanza di nomina di un gestore della crisi;
- 2) nomina gestori e accettazione incarico;
- 3) Dichiarazione del debitore di non aver compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi anni rilasciata da Bucci Roberto;
- 4) Visura Banca d'Italia Centrale dei rischi di Bucci Roberto;
- 5) Casellario giudiziale di Bucci Roberto;
- 6) Certificato unico carichi pendenti Ade di Bucci Roberto;
- 7) Situazione debitoria Agenzia delle Entrate Riscossione FC intestata a Bucci Roberto;

- 8) Attestazione di Bucci Roberto con elenco delle spese necessarie per il sostentamento proprio e del nucleo familiare;
- 9) sentenza di apertura della liquidazione controllata di Freddi Elisabetta e di Bianca Anna Maria;
- 10) Modello 730/2022 Bucci Roberto;
- 11) Modello 730/2021 Bucci Roberto;
- 12) CUD 2022 Bucci Roberto;
- 13) contratto di lavoro Bucci Roberto;
- 14) buste paga Bucci Roberto;
- 15) estratti conto carta prepagata LisPay;
- 16) estratto conto carta prepagata mooney;
- 17) contratto di locazione ad uso abitativo immobile Mercato Saraceno (FC);
- 18) contratto di locazione ad uso abitativo immobile Gatteo (FC);
- 19) stato di famiglia e dichiarazione sottoscritta da Bucci Roberto e Casali Luigia;
- 20) accesso AdE contenente elenco rapporto finanziari;
- 21) sentenza di separazione di Bucci Roberto;
- 22) versamenti mantenimento figli;
- 23) pignoramento Ifis;
- 24) documentazione relativa al finanziamento Deutsche Bank S.p.A;
- 25) incarico/preventivo Bucci Roberto / Avv. Paolo Pulitano;
- 26) dichiarazione sottoscritta da Bucci Roberto relativamente ai rapporti finanziari e agli atti di disposizione risultanti al registro;
- 27) elenco posizioni debitorie sottoscritto da Bucci Roberto;
- 28) prospetto informativo definizione agevolata;
- 29) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta da Bucci Roberto e da [REDACTED] [REDACTED] attestante l'avvio delle pratiche [REDACTED] [REDACTED].

**Il sottoscritto Organismo di Composizione della Crisi ha esaminato tutta la documentazione che si ritiene completa e attendibile ed ha verificato la veridicità dei dati contenuti nel ricorso e nei documenti allegati.**

## 8. CONCLUSIONI

Si ritiene che il ricorrente abbia sempre tenuto un comportamento esemplare. L'unica condanna penale riportata da Bucci Roberto è risalente nel tempo ed è collegata a vicende personale legale al periodo della separazione dalla moglie.

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che la proposta di ristrutturazione dei debiti sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori sebbene in un arco temporale di 5 anni, perseguendo il fine ultimo di ottenere una possibilità di vita migliore mediante l'azzeramento dei debiti.

Il debitore ha infatti offerto alla presente procedura una quota dei propri redditi futuri, trattenendo per sé solo quanto necessario a soddisfare le esigenze di vita proprie, della figlia minorenn  
e del figlio naturale

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, premesso tutto quanto sopra, il sottoscritto Organismo di Composizione della Crisi, ritenuto:

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore e dal suo consulente consentono di esprimere giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che i dati esposti nella domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati emersi nel corso dell'attività svolta;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che il piano proposto non possa essere realizzato, stante le disponibilità mensili nette del ricorrente, sicchè, sia pur con l'aleatorietà che necessariamente accompagna ogni previsione di eventi futuri, si ritiene che la ristrutturazione proposta sia attendibile e ragionevolmente attuabile, oltrechè meritevole in quanto consentirà di soddisfare l'integrale soddisfacimento dei crediti in prededuzione (OCC ed Advisor) e dei costi di procedura, nonché il soddisfacimento integrale (al 100%) dei creditori privilegiati e nella misura del 13% dei creditori chirografari.

ESPRIMONO GIUDIZIO POSITIVO

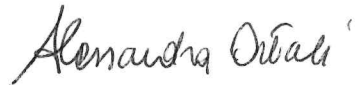
sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione, così come richiesto dall'art.68  
CCII D.Lgs. 12.01.2019 n.14

Con osservanza.

Forlì, 05/04/2023

**OCC Romagna**  
**I Professionisti Designati**

**Dott.ssa Alessandra Ortali**



**Avv. Sara Guerrini**

